



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO

La forza del Noi: Informare, Sostenere, Partecipare

Codice progetto: PTXSU0022225011611NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore A - Assistenza

Area 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a **rafforzare la coesione sociale**, intesa come il **processo che favorisce l'integrazione, la solidarietà e la partecipazione di tutti i membri della comunità, inclusi quelli provenienti da paesi terzi, attraverso la collaborazione tra enti pubblici, enti del Terzo Settore e cittadinanza**. Si concretizza mediante azioni volte a ridurre le disuguaglianze, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità culturali e, in questo progetto è in linea con gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030.

In coerenza con il target 11.b *“Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il “Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030”, la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli”*, il progetto intende supportare le comunità locali nella pianificazione e gestione partecipativa dei servizi, promuovendo politiche integrate che favoriscano l'inclusione sociale, l'efficienza delle risorse e la resilienza comunitaria. Ciò include la promozione di spazi pubblici sicuri e accessibili, la gestione sostenibile delle risorse e la preparazione delle comunità a rispondere efficacemente a eventuali emergenze.

Crescenti evidenze scientifiche dimostrano quanto la genitorialità abbia un impatto sulla qualità dello sviluppo dei bambini e quanto sia necessario un complessivo investimento sulla promozione della genitorialità positiva. Tale investimento dovrebbe riguardare azioni di carattere universale (prevenzione primaria), selettivo (prevenzione secondaria) e mirato/riparativo (prevenzione terziaria), al fine di migliorare lo sviluppo dei bambini e prevenire fenomeni di esclusione sociale. In linea con questa evidenza, con il target 4.2 dell'Agenda 2030 *“Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria”*, il progetto mira a garantire a tutte le bambine e i bambini, inclusi quelli provenienti da famiglie vulnerabili, l'accesso a un'educazione di qualità fin dalla prima infanzia e a sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo genitoriale. Ciò include l'accesso a servizi educativi, di cura e di sviluppo che preparino adeguatamente i bambini all'istruzione primaria, con particolare attenzione a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.

Allineandosi al target 4.7 *“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”*, il progetto si propone di sensibilizzare e formare i giovani e le comunità locali sui temi dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere e della cittadinanza globale. Attraverso attività educative e di sensibilizzazione, rivolte anche ad una genitorialità responsabile e consapevole, si intende sviluppare competenze che favoriscano comportamenti idonei e capaci di contribuire alla costruzione di una società più equa e sostenibile.

Il progetto, e conseguentemente l'obiettivo, si sviluppano sulle stesse aree tematiche individuate e in corrispondenza alle attività sviluppate nelle specifiche sedi:

1. **Informazione e Orientamento:** fornire informazioni chiare e accessibili sui servizi sociali disponibili, attraverso il supporto alle attività di sportello informativo presente presso le sedi interessate. Questo approccio garantisce che ogni persona, indipendentemente dalla propria origine, possa accedere alle risorse necessarie

al proprio benessere, grazie a un'informazione equa. In questo modo si previene l'emarginazione, si promuove il senso di appartenenza e si rafforza la solidarietà.

2. **Inclusione Attiva:** promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza attraverso attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento per costruire una comunità più inclusiva e resiliente. Sentirsi parte attiva di un sistema contribuisce a costruire legami di fiducia, che se rivolti ad un'istituzione pubblica o privata, incrementano il senso di appartenenza e rafforzano il tessuto sociale.
3. **Supporto alle Famiglie:** offrire supporto alle famiglie vulnerabili e non, inclusi interventi di accompagnamento educativo, per favorire il benessere e la coesione sociale. Sostenere le famiglie, specie se in difficoltà, significa prevenire l'isolamento e promuovere la solidarietà anche intergenerazionale, riduce le disuguaglianze e favorisce l'integrazione nella comunità.
4. **Promozione della Genitorialità Positiva:** sostenere la genitorialità attraverso programmi di formazione e supporto, per migliorare lo sviluppo delle bambine e dei bambini e prevenire fenomeni di esclusione sociale. Investire nella genitorialità significa investire nel futuro della comunità, creando un ambiente favorevole alla crescita sana e inclusiva dei più giovani e prevenendo fenomeni di marginalità.

Il progetto tende a rispondere alle esigenze delle piccole comunità del Veneto, promuovendo l'accesso ai servizi, l'inclusione sociale e il benessere delle famiglie. Attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e la collaborazione con le istituzioni locali, il progetto intende contribuire alla costruzione di una comunità più coesa, resiliente e partecipativa, dove le operatrici e gli operatori del Servizio Civile possono svolgere un ruolo chiave nel rafforzare la coesione sociale, agendo come ponte tra istituzioni e comunità, facilitando l'accesso ai servizi e promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono indicate le attività che le operatrici e gli operatori volontari coinvolti andranno a svolgere concretamente.

- Attività di promozione e sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale

Le operatrici e gli operatori volontari, durante tutto l'anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all'esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell'Università di Padova (Ente Titolare del Programma) nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare, le operatrici e gli operatori:

- si occuperanno della redazione di contenuti multimediali e/o post per i social network dedicati a raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- si renderanno disponibili a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del settore servizio civile dell'Ateneo di Padova
- verranno coinvolti nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova e dagli enti di accoglienza.

COMUNE DI BORGORICCO - n. operatrici e operatori volontari: 2

Informazione, orientamento e inclusione attiva

1. Supporto nelle attività di accoglienza ai servizi sociali territoriali, fornendo nuove forme di orientamento per la cittadinanza che ne ha bisogno, facilitando così l'accesso ai Servizi territoriali e alle attività realizzate dal Comune, garantendo l'informazione alla cittadinanza
 - orientamento dell'utenza rispetto ai servizi dell'ente
 - attività relative all'erogazione di benefici
 - pubblicizzazione dei bandi relativi ai contributi comunali, regionali, statali
 - informazioni, filtro delle domande e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria per accedere alle prestazioni sociali agevolate (supporto tecnico e aiuto pratico)
 - raccolta e verifica della documentazione presentata
 - inserimento domande
 - aggiornamento banca dati dei beneficiari
2. Supporto nell'ideazione e ampliamento delle forme di integrazione sociale con attività di accompagnamento e socializzazione

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Supporto nell'organizzazione dei servizi di trasporto e affiancamento per le incombenze fuori casa. Assistenza all'Associazione Pensionati del Graticolato nel servizio di accompagnamento delle persone anziane presso le strutture ospedaliere del territorio e altre strutture per commissioni

2. Supporto nelle attività di progettazione e realizzazione di iniziative ricreative a favore di persone anziane (aquagym, soggiorni estivi, soggiorni termali; incontri di prevenzione e sicurezza...). Programmazione e pubblicizzazione delle iniziative
3. Supporto al servizio di doposcuola (6-13 anni) e centri estivi (3-14 anni). Promozione del progetto educativo e delle attività di doposcuola in collaborazione con l'istituto comprensivo di Borgoricco, l'Ulss 6 Euganea e le cooperative del territorio
4. Aiuto nella valorizzazione del volontariato come forma di inserimento sociale. Progetto "Ci sto? Affare fatica!". Progetto estivo dedicato agli adolescenti. Pubblicizzazione dell'iniziativa, coordinamento con l'associazione che segue il progetto e l'ufficio scuola
5. Supporto nella gestione delle iniziative correlate ai progetti sulla genitorialità positiva attraverso la pubblicizzazione.

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO - n. operatrici e operatori volontari: 1

Informazione, orientamento e inclusione attiva

1. Contatto con l'utenza, supporto e orientamento verso i servizi del territorio e le numerose iniziative legate a Progetti per famiglie, minori e disoccupati, anche tramite contatto telefonico
2. Informazioni e aiuto compilazione della modulistica necessaria per richiedere bonus e prestazioni sociali agevolate (Contributi, bonus, alloggi Erp)
3. Supporto per iscrizione, informazioni, gestione rette e attestazioni asilo nido comunale
4. Supporto avvio nuovo servizio pasti a domicilio

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Compitinsieme: partecipazione al doposcuola con coordinamento delle insegnanti e l'ausilio di ex insegnanti dell'Istituto scolastico e collaborare con le Associazioni del territorio, es. Caritas e Vita Nuova, che gestiscono/coordinano il servizio. Supporto logistico all'erogazione del doposcuola e coordinamento del personale delle associazioni
2. Centri estivi per minori: pubblicizzazione, supporto e attività pratiche con animatori in loco, sorveglianza. Collaborazione con le Associazioni Libertas Sanp e Caritas che gestiscono i servizi (Camposanp e Ci sto! Affare fatica)
3. Supporto nelle attività organizzative dei trasporti sociali in collaborazione con Fiori di Cactus
4. Soggiorni e Gita Anziani: aiuto nella pubblicizzazione, creazione volantino, supporto raccolta iscrizioni con associazione dedicata, contatti con agenzia
5. Attività di aggregazione e ricreative (Futuro-Giovani Energie, 1000 passi, Passi). Il progetto mille passi è legato al Target 0 - 3 e coinvolge minori e genitori. Promozione e coinvolgimento delle famiglie con minori per rafforzare legame e conoscenza

COMUNE DI CASALSERUGO - n. operatrici e operatori volontari: 1

Informazione, orientamento e inclusione attiva

1. Informazione ai cittadini in merito ai servizi dell'ente e del territorio e accoglienza utenza
2. Aiuto nell'analisi delle richieste, assistenza nella compilazione della modulistica necessaria per accedere alle prestazioni sociali agevolate (supporto tecnico e aiuto pratico)
3. Supporto nell'accompagnamento delle persone adulte nella ricerca di un lavoro
4. Supporto nell'attivazione e organizzazione di progetti relativi alle politiche giovanili

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Collaborazione con l'Associazione di volontariato Auser di Casalsérugo per organizzare lo svolgimento del servizio di trasporto per le persone prive di rete familiare e/o amicale. Il volontario interagirà con i richiedenti del servizio e con i volontari dell'associazione che effettuano i trasporti utilizzando mezzi dell'Auser o del comune
2. Centri Estivi per i bambini dai 3 ai 14 anni. Svolto in collaborazione con un'Associazione Sportiva Dilettantistica che gestisce il servizio. Sono previste attività di pubblicizzazione dell'iniziativa alle famiglie, supporto agli animatori nel periodo dei Centri Estivi
3. Aiuto compiti (6-14 anni). Pubblicizzazione dell'attività. Supporto alle famiglie per l'iscrizione
4. Supporto per la realizzazione, tramite Associazione/Cooperativa, di un progetto di sostegno scolastico rivolto all'utenza della scuola primaria e secondaria di primo grado in situazione di difficoltà nell'apprendimento scolastico. È un'occasione di interazione e inclusione in ambiente extrascolastico. Si occupa della pubblicizzazione dell'iniziativa
5. Progetto "Ci sto! Affare fatica!" per ragazzi 14-19 anni per coinvolgerli attivamente nella comunità con la pratica del volontariato e contribuire al bene collettivo. Pubblicizzazione dell'iniziativa, coordinamento con l'associazione che segue il progetto

6. Supporto nell'attività di aggregazione per persone adulte e anziane
7. Pubblicizzazione e raccolta iscrizioni per la realizzazione dell'attività motoria in acqua termale e per i soggiorni climatici rivolti alle persone over 60
8. Eventuale attività a supporto delle iniziative relative al progetto "Comunità educanti" e al progetto "Mille giorni" per accompagnare i genitori nel ruolo della genitorialità positiva attraverso le attività di pubblicizzazione e promozione

COMUNE DI CINTO EUGANEO - n. operatrici e operatori volontari: 1

Informazione, orientamento e inclusione attiva

1. Supporto all'accoglienza dell'utenza in presenza e tramite accesso telefonico
2. Analisi delle richieste e supporto all'ufficio per lo svolgimento delle attività di informazione verso la cittadinanza
3. Assistenza nella comprensione e nella compilazione della modulistica anche online per accedere alle prestazioni sociali
4. Supporto nell'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative presenti
5. Supporto digitale ai cittadini
6. Supporto nelle attività ricreative e di animazione

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Partecipazione alle attività del doposcuola, insieme ad altri educatori, di sostegno scolastico rivolto a gruppi di ragazzi frequentanti la scuola primaria e promozione di attività di aggregazione e ricreative
2. Pubblicizzazione dei centri estivi, partecipazione alla formazione assieme agli animatori scelti per svolgere l'attività. Supporto agli animatori durante il periodo dei centri estivi. Partecipazione alla programmazione e verifica delle attività
3. Eventuale supporto nella progettazione del servizio Pedibus
4. Supporto nell'organizzazione del trasporto sociale per persone anziane
5. Eventuale supporto per la gestione del progetto PIPPI sulla genitorialità positiva attraverso la pubblicizzazione dell'iniziativa, la raccolta delle adesioni e lo svolgimento delle attività previste nel progetto

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE - n. operatrici e operatori volontari: 1

Informazione, orientamento e inclusione attiva

1. Orientamento dell'utenza rispetto ai servizi dell'ente e del territorio, attività di supporto alla cittadinanza in un clima di rispetto e fiducia per rispondere alla richiesta di informazioni e verificare la competenza dell'Ente rispetto alla richiesta
2. Informazioni e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria per accedere alle prestazioni sociali agevolate anche con riguardo a favorire il collegamento tra servizi volto a facilitare gli adempimenti necessari a far accedere i cittadini a progetti di promozione e sostegno in situazione di fragilità
3. Attività di pubblicizzazione dell'iniziativa, raccolta delle adesioni, organizzazione degli spazi, garanzia di supporto informatico, il CPIA garantisce il personale docente per lo svolgimento del corso di italiano per persone con background migratorio
4. Supporto nelle attività relative al progetto INSIEME rivolto alle famiglie fragili per prevenire l'esclusione sociale attraverso la promozione e la pubblicizzazione

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Attività di supporto alla collaborazione con l'Associazione di volontariato ANA (Associazione Nazionale Alpini) per la raccolta delle richieste delle persone fragili e attività per agevolare l'accesso delle persone ai luoghi di cura e per il trasporto sociale
2. Attività di promozione, pubblicizzazione, predisposizione volantini, raccolta adesioni e supporto al personale che realizza lo spazio di socializzazione per over 60
3. Attività di supporto per la realizzazione, in collaborazione con IPAB Matteazzi e Cooperativa Alinsieme, di un progetto di sostegno scolastico rivolto ai minori della scuola primaria e secondaria di primo grado in situazione di difficoltà nell'apprendimento scolastico in affiancamento al personale educativo che garantisce il servizio
4. Attività di supporto per la realizzazione, fornitura, supporto tecnico e logistico, pubblicizzazione e raccordo del Progetto "Ci sto? Affare fatica" in collaborazione con il tutor del progetto
5. Eventuale supporto per la realizzazione del progetto PIPPI per la genitorialità positiva attraverso attività di promozione e pubblicizzazione

COMUNE DI TORREGLIA - n. operatrici e operatori volontari: 1**Informazione, orientamento e inclusione attiva**

1. Supporto all'accoglienza dell'utenza in presenza e tramite accesso telefonico, analisi delle richieste e supporto all'ufficio per lo svolgimento delle attività di informazione verso la cittadinanza
2. Informazioni e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria per accedere alle prestazioni sociali agevolate (supporto tecnico e aiuto pratico)
3. Realizzazione iniziative del progetto Patto Educativo di Comunità attraverso la pubblicizzazione e la promozione
4. Settimana delle arti e mestieri. Supporto ai soggetti organizzatori dell'iniziativa per allestimento della mostra nella Struttura Didattica Polivalente (Auditorium e spazio pergola), per la progettazione eventi da realizzare durante la settimana e per la pubblicità dell'evento
5. Supporto per l'organizzazione di attività di accompagnamento, compagnia e socializzazione per aiutare le persone fragili a emergere dalla condizione di disagio
6. Attività dedicate alle persone con disabilità. Predisposizione locandine per pubblicizzare le attività organizzate per giovani con disabilità. Supporto agli operatori delle Cooperative coinvolte, partecipazione alle giornate in cui vengono organizzate le attività.

Supporto alle famiglie e promozione della genitorialità positiva

1. Collaborazione con l'Associazione di volontariato Torreglia Solidale, accompagnando con mezzo comunale i cittadini sprovvisti di rete familiare, individuati dall'Ufficio Sociale presso strutture sanitarie per visite ed esami oppure per acquisto di beni di prima necessità. Il volontario interagirà con loro attraverso un dialogo che lo porti ad una consapevolezza delle loro fragilità
2. Aiuto compiti a piccoli gruppi (6-14 anni) partecipando insieme ad altri educatori, di sostegno scolastico rivolto a gruppi di ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado in difficoltà nell'apprendimento scolastico
3. Supporto per la realizzazione, tramite Associazione/Cooperativa, di un progetto di sostegno scolastico rivolto all'utenza della scuola primaria e secondaria di primo grado in situazione di difficoltà nell'apprendimento scolastico. È un'occasione di interazione e inclusione in ambiente extrascolastico
4. Centri Estivi (3-14 anni). Pubblicizzazione dell'iniziativa, partecipazione alla formazione assieme agli animatori scelti per svolgere l'attività. Supporto agli animatori nel periodo dei Centri Estivi. Partecipazione alla programmazione e verifica delle attività
5. Pedibus. Supporto agli adulti nell'accompagnare a piedi i ragazzi aderenti al Pedibus presso la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Torreglia progetto "Pedibus", secondo orari e percorsi stabiliti
6. Attività di aggregazione per persone adulte e anziane. Pubblicizzazione e raccolta iscrizioni per la realizzazione dell'attività motoria in acqua termale e per i soggiorni climatici rivolti agli over 60

FONDAZIONE NERVO PASINI – CUCINE ECONOMICHE POPOLARI - n. operatrici e operatori volontari: 1**Informazione e Orientamento**

1. Supporto alle attività di accoglienza dell'ospite: registrazione degli accessi, prenotazione servizi e l'annotazione delle prestazioni erogate
2. Collaborazione nelle attività di supporto individualizzato agli utenti nella relazione con servizi socio-sanitari, amministrativi e del terzo settore, finalizzato a facilitare l'accesso alle risorse del territorio e promuovere percorsi di autonomia e inclusione
3. Supporto al personale CEP nello svolgimento delle attività di informazione e orientamento. Predisposizione di materiale informativo riguardante i servizi erogati dalla struttura o disponibili presso altre realtà
4. Affiancamento all'operatore nell'evasione di richieste di compilazione di documentazione e pratiche burocratiche (ad esempio richiesta appuntamenti, accesso a servizi digitali, SPID) avanzate dagli utenti del servizio di segretariato sociale

Inclusione Attiva

1. Supporto per lo svolgimento dei progetti educativi/formativi di sensibilizzazione relativamente ai temi della povertà, della marginalità e dell'inclusione:
 - a) Se apri non scarti (scuola primaria)
 - b) IN-CON-TRA: l'incontro ti cambia (scuola secondaria)
 - c) Volontariato formativo d'impresa (adulti)
 - d) Vieni e Vedi (percorso per bambine e bambini e percorso per giovani-adulti)
 - e) incontri nelle scuole per presentare l'opera delle Cucine Economiche PopolariCollaborazione con la segreteria generale nella programmazione, realizzazione e facilitazione delle attività educative, di percorsi laboratoriali e formativi dedicate alle scuole, gruppi giovanili e adulti, sia in sede sia presso strutture esterne orientati alla promozione dei valori di inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva
2. Rete e relazioni con altri enti. Partecipazione attiva in affiancamento al referente dell'area progetti delle CEP, in tavoli interistituzionali e durante incontri di co-progettazione con enti pubblici e privati, alle fasi di redazione,

monitoraggio e valutazione di progetti condivisi.

3. Comunicazione. Partecipazione agli incontri dell'equipe comunicazione riguardanti la definizione e la programmazione della strategia comunicativa. Coadiuvare l'equipe di comunicazione nella creazione di contenuti scritti e grafici

OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO (OPSA) – n. operatrici e operatori: 1volontari: 1

L'attività della operatrice volontaria o dell'operatore volontario contribuirà a consolidare, ampliare e arricchire le attività socio-relazionali attualmente esistenti e rivolte alle persone residenti e a quelle che frequentano il centro diurno; inoltre il suo coinvolgimento permetterà di avviare e implementare progettualità nuove o di sviluppare quelle esistenti.

Informazione e Orientamento

1. Progettazione con l'equipe multidisciplinare e estensione delle attività nel territorio

Supporto nella comunicazione e realizzazione dei progetti rivolti all'integrazione con il territorio (es: Progetto "Rubano comunità amica delle persone con demenza"; Giornata mondiale dell'Alzheimer; Festa delle Associazioni del Comune di Rubano (PD), Open Day; Percorsi di conoscenza con studenti (PCTO), Pranzo Comunitario, Attività con i Centri Solievo ecc...)

Inclusione Attiva e Supporto alle Famiglie

1. Attività diretta con l'utenza all'interno del Centro Diurno Riabilitativo (Casa Madre

Teresa di Calcutta)

Sostegno alle attività di comunicazione, diffusione e realizzazione dei progetti (Pranzo Comunitario; Attività condivise con Centri Solievo ULSS 6; Museo in Valigia; Progetti intergenerazionali con le scuole del territorio; Accoglienza e accompagnamento di studentesse e studenti nell'esperienza PCTO)

2. Attività diretta con l'utenza all'interno del Centro Diurno Socio-Assistenziale (Casa Madre Teresa di Calcutta)

Sostegno creativo e operativo per il coinvolgimento dell'utenza in nuove attività di carattere espressivo e relazionale in affiancamento al personale della struttura

3. Attività diretta con l'utenza all'interno dei nuclei residenziali (Casa Madre Teresa di Calcutta)

Sostegno alle attività di comunicazione, diffusione e realizzazione dei progetti (Pranzo Comunitario, progetti intergenerazionali con le scuole del territorio; Progetto Musicoterapia; accoglienza e accompagnamento degli studenti e delle studentesse nell'esperienza PCTO)

Le attività si svolgeranno in presenza.

In caso di situazioni di emergenza o per cause di forza maggiore che non consentano l'operatività presso la sede o secondo quanto previsto al successivo punto "Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi", è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio e l'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	CAP	Comune
Comune di Borgoricco – Servizi Sociali	169027	Viale Europa 10	35010	Borgoricco (PD)
Comune di Camposampiero - Settore Servizi Sociali – Segreteria	169030	Piazza Castello 35	35012	Camposampiero (PD)
Comune di Casalserugo - Uffici	225720	Via Umberto I 90	35020	Casalserugo (PD)
Comune di Cinto Euganeo - Ufficio Servizi Sociali	203249	Via Roma 20	35030	Cinto Euganeo (PD)
Comune di Grumolo delle Abbadesse	225737	Piazza Norma Cossetto snc	36040	Grumolo delle Abbadesse (VI)
Cucine Economiche Popolari	222410	Via Niccolò Tommaseo 22	35131	Padova (PD)
Opera della Provvidenza S. Antonio	222408	Via della Provvidenza 68	35030	Rubano (PD)
Comune di Torreglia – Servizi Sociali	169042	Largo Marconi 1	35031	Torreglia (PD)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti disponibili
Comune di Borgoricco – Servizi Sociali	169027	2
Comune di Camposampiero - se Via della Provvidenza – Settore Servizi Sociali – Segreteria	169030	1
Comune di Casalserugo - Uffici	225720	1
Comune di Cinto Euganeo - Ufficio Servizi Sociali	203249	1
Comune di Grumolo delle Abbadesse	225737	1
Cucine Economiche Popolari	222410	1*
Opera della Provvidenza S. Antonio	222408	1
Comune di Torreglia – Servizi Sociali	169042	1*

* Posti con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni

Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Disponibilità alla guida dei mezzi della struttura per motivi di servizio, se richiesto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure prolungate di Ateneo e/o delle strutture, previste solitamente in occasione della settimana di ferragosto e/o delle festività natalizie, che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice o operatore volontario dovrà essere disponibile ad usufruire di minimo 5 giorni di permessi retribuiti. Per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire alle operatrici e agli operatori volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 12 dicembre 2024, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività

specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo come previsto alla voce Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti aggiuntivi oltre quelli previsti dal bando di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione viene svolta in attuazione di quanto previsto all'art. 15 dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche e integrazioni e di quanto riportato dai bandi per la selezione di operatrici e operatori volontari pubblicati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, in occasione della pubblicazione dei bandi, il Settore Servizio Civile – Ufficio Public engagement dell'Università di Padova organizza diversi incontri informativi in collaborazione con gli enti partner e con altri enti del territorio.

La selezione prevede due momenti relativi alla valutazione dei titoli e alla valutazione del colloquio.

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di partecipazione, concorrono alla definizione del punteggio complessivo della candidata o del candidato. Il punteggio massimo che si può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti in massimo 35 punti per la valutazione dei titoli e massimo 65 punti per la valutazione del colloquio.

Per ogni sede prevista da ciascun progetto, la Commissione stila una graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo ottenuto e l'esito della selezione:

- Idonea/o selezionata/o
- Idonea/o non selezionata/o
- Non idonea/o non selezionata/o
- Esclusa/o della selezione.

Elementi oggetto di valutazione, strumenti di rilevazione e criteri di attribuzione del punteggio:

Le tecniche di valutazione utilizzate prevedono l'analisi della domanda di partecipazione e del Curriculum Vitae. Vengono valutati i titoli di studio, le esperienze professionali e formative rilevanti, incluse le esperienze di volontariato e le ulteriori conoscenze e competenze possedute da chi si candida. Viene svolto un colloquio di selezione che prevede, oltre alla conoscenza del SC, l'analisi delle esperienze descritte nel Curriculum Vitae, l'identificazione delle motivazioni, della disponibilità e degli interessi di chi si candida connessi allo svolgimento del Servizio Civile Universale.

Durante le fasi della selezione, ovvero la valutazione dei titoli e il colloquio di selezione, si utilizzano come strumenti di rilevazione delle schede appositamente predisposte: la Scheda valutazione titoli e la Scheda di valutazione del colloquio.

La **Scheda valutazione titoli** è costituita da tre macroaree:

a) Precedenti esperienze (max 24 punti)

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti
- Precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

b) Titolo di studio (max 5 punti)

Viene valutato solo il titolo più elevato tra:

- Laurea Magistrale: 5 punti
- Laurea Triennale: 4 punti
- Diploma: 3 punti
- Scuola media inferiore: 1 punto

c) Altre conoscenze e competenze (fino a max 6 punti)

Questa sezione valuta l'attinenza delle conoscenze e competenze possedute dai candidati rispetto al progetto scelto:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto
2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto
3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto

4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua
5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione titoli è pari a 35.

La **Scheda di valutazione del colloquio** prevede l'approfondimento e la valutazione dei seguenti fattori (max 65 punti per ciascun fattore):

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute

Il punteggio massimo della scheda di valutazione del colloquio è pari a 65, ed è ottenuto dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori valutati.

In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9/N)$; dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/65.

Il momento del colloquio assume maggiore rilevanza rispetto la valutazione dei titoli poiché si dà più importanza alla motivazione di chi si candida, sia essa derivata dal desiderio di accrescere le competenze e le soft skills piuttosto che l'aspirazione di mettersi al servizio della comunità.

Soglia minima di ammissione al servizio:

L'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile si ottiene con un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

Pubblicità e trasparenza – Pubblicazione graduatorie:

Le informazioni relative alle procedure e ai criteri di selezione (modalità di valutazione dei titoli e dei colloqui) sono diffuse tramite il sito di Ateneo in un'apposita sezione. Inoltre, viene data comunicazione di tali informazioni anche tramite i canali social di Ateneo e in occasione degli incontri informativi organizzati sul territorio e/o nei colloqui individuali richiesti dall'utenza interessata al SC.

I calendari dei colloqui vengono pubblicati a cura dello Staff del Settore Servizio Civile nella pagina dedicata al SC del sito di Ateneo secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando di selezione. Inoltre, le persone candidate vengono avvisate della pubblicazione dei calendari tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Viene data ulteriore comunicazione della pubblicazione dei calendari tramite i canali social gestiti dal Settore Servizio Civile dell'Ateneo di Padova.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Con particolare riferimento al momento della pubblicazione delle graduatorie, ferme restando le norme generali in materia, viene data attuazione al principio della minimizzazione dei dati trattati prevedendo l'anonimizzazione attraverso la pubblicazione nelle graduatorie del numero identificativo della domanda. Ciò consente a chi si candida di venire a conoscenza del punteggio ottenuto mantenendo la riservatezza dei dati e senza arrecare pregiudizio alle esigenze di pubblicità del procedimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti al successivo punto 9 della presente scheda, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi (punto 4) e lo svolgimento delle attività (punto 5), attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- ☐ svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- ☐ consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- ☐ realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- ☐ valutare i moduli erogati
- ☐ usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- attività frontali
- lavoro di gruppo
- proiezione di filmati
- simulazioni/roleplay
- laboratori
- produzione di elaborati
- confronto di esperienze tra pari
- momenti di ascolto attivo
- attività pratiche
- testimonianze
- storytelling
- learning by doing.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna a fogli mobili
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispone una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale sarà erogata in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona.

La formazione generale erogabile a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona non potrà superare il 50% delle ore previste complessivamente per questa tipologia di formazione. Il ricorso alla modalità asincrona non può superare il 30% del totale delle ore di formazione generale.

La formazione generale sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno

avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)

I moduli della formazione generale sono:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (2 h)
- Dall'obiezione di coscienza al SCU (2 h)
- Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e nonviolenta (2 h)
- La normativa vigente e la carta di impegno etico (2 h)
- La formazione civica (1 h)
- Le forme di cittadinanza (1 h)
- Cittadinanza digitale (2 h)
- La protezione civile (2 h)
- La rappresentanza delle operatrici volontarie e degli operatori volontari nel SCU (2 h)
- Presentazione dell'Ente (10 h, di cui 3 in FAD asincrona)
- Il lavoro per progetti (4 h)
- L'integrazione del team (2 h)
- L'organizzazione del SCU e le sue figure (1 h)
- Disciplina dei rapporti tra Enti e operatrici volontarie e operatori volontari del SCU (2 h)
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (2 h).

Sedi previste per la realizzazione della Formazione Generale:

Aula Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia 16 - Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Edificio Paolotti, Via Belzoni 7 - Padova

Edificio Psico 2, Via Venezia 12/2 – Padova

Museo della Natura e dell'Uomo, Corso Giuseppe Garibaldi, 39 - Padova PD

Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, Piazza Capitaniato, 7 – Padova

Museo Giovanni Poleni - Storia della Fisica tra Padova e il mondo, Via Loredan, 10 – Padova

Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova

Palazzo Bo, Via VIII febbraio, 2 – Padova

Palazzo De Claricini Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Palazzo Luzzato Dina, Via Vescovado, 30 – Padova

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28 – Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9 – Padova

Durata Formazione generale: 37 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti di seguito, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- ☐ svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- ☐ consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- ☐ realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- ☐ valutare i moduli erogati

☐ usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)
Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- attività frontali
- lavoro di gruppo
- proiezione di filmati
- simulazioni/roleplay
- laboratori
- produzione di elaborati
- confronto di esperienze tra pari
- momenti di ascolto attivo
- attività pratiche
- testimonianze
- storytelling
- learning by doing.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispone una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione specifica sarà erogata in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona.

La formazione specifica può essere erogata in modalità online sia sincrona che asincrona. La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

La formazione specifica sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

Formazione erogata in Comune tra tutte le sedi (45 ore)

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile (*Parte generale*)

Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) -

4 ore (modalità asincrona)

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile (*Parte specifica*)

Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) - 4 ore (modalità asincrona)

- GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali. Il Regolamento europeo (UE) 2016/679

Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati.

Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza - 3 ore (modalità asincrona)

- Il ruolo del volontario nella creazione della coesione sociale

Il ruolo del volontario nella creazione della coesione sociale (gestito in collaborazione con la Croce Rossa) – 3 ore (modalità in presenza)

- La coesione sociale e il mercato del lavoro: il ruolo dei Comuni

Panoramica di quali sono i soggetti pubblici e privati che operano all'interno del mercato del lavoro in Veneto, che relazioni intercorrono tra loro, quali funzioni hanno e che cosa offrono ai cittadini, concentrandosi sugli Sportelli Lavoro. L'utilizzo delle piattaforme on line dei servizi per il lavoro. La "Social reputation" e il progetto di carriera personale – 3 ore (modalità in presenza)

- Il sistema di welfare italiano. Legislazione sociale

Il modulo verterà sulla capacità di realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali da parte dei Comuni, sull'assistenza, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziale e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà – 4 ore (modalità in presenza)

- Fenomeni e soggetti destinatari degli interventi

La relazione d'aiuto. Il significato al termine "bisogno", l'approccio alla persona svantaggiata. Approfondimento sugli elementi costitutivi della relazione d'aiuto. Le diverse professioni di aiuto e gli ambiti di intervento del servizio sociale – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo del volontario nel SCU all'interno dell'ente

Funzioni/operatività (contatto, accompagnamento, sicurezza, socializzazione) obiettivi, tecniche di animazione e di gestione della relazione con l'utenza, aspettative e realtà del territorio, cittadinanza attiva, lavoro di gruppo ed individualità del singolo – 4 ore (modalità in presenza)

- La salute mentale - isolamento

Talvolta i problemi di salute mentale portano le persone (sia che esse siano le dirette interessate come pure che siano i familiari) ad isolarsi dal resto della comunità: negazione del problema, senso di vergogna, mancanza di conoscenza e consapevolezza delle malattie mentali sono alcuni degli aspetti che accompagnano le persone affette da patologie mentali e i loro familiari. Analisi delle situazioni, del contesto familiare, azioni delle istituzioni – 4 ore (modalità in presenza)

- Prevenzione e contrasto del cyberbullismo

Consapevolezza rispetto al fenomeno del cyberbullismo, presentazione delle differenti tipologie e incidenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Individuazione di segnali di disagio personale e strategie e rete di contrasto al cyberbullismo familiare) – 2 ore (modalità in presenza)

- Longevità e cittadinanza tra Valore e Criticità

La longevità. Invecchiamento attivo. Relazioni intergenerazionali. Non autosufficienza e diritti alla cittadinanza. Caregiver, servizi, interculturalità. Terminalità e fine vita - 3 ore (modalità in presenza)

- Società, comunità e demenze: la vita possibile nella propria rete di riferimento

Demenze: descrizione del fenomeno dell'invecchiamento e nell'età giovanile. I fattori di rischio modificabili. Strumenti e percorsi della rete per la progettazione centrata sulla persona e la tutela del diritto di cittadinanza – 3 ore (modalità in presenza)

- La giusta distanza nella relazione di aiuto

Due percorsi di avvicinamento: la persona che si mette a disposizione come volontaria e la persona che riconosce il bisogno di aiuto. Riferimenti alle tematiche dell'ascolto e alla relazione di aiuto, comprensione del passaggio dalla richiesta esplicita al bisogno implicito. Ruolo e miti dell'azione di un volontario in un contesto di terzo settore – 2 ore (modalità in presenza)

- Gli enti del terzo settore: profili giuridici e strumenti di amministrazione condivisa

Definizione di Ente del Terzo Settore nel Codice del Terzo Settore e inquadramento generale della materia; descrizione delle diverse tipologie di ETS e la loro disciplina riguardo istituzione, organizzazione, attività e scioglimento (con particolare riferimento ad associazioni e fondazioni); introduzione sugli istituti della co-progettazione, co-programmazione e co-gestione tra PA e ETS – 2 ore (modalità in presenza)

Formazione specifica erogata in ogni singola sede (26 ore)

COMUNE DI BORGORICCO

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 2 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'Ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione dell'Ente, piattaforme per l'inserimento di richieste di bonus e di servizi richiesti dai cittadini. I Regolamenti comunali per l'erogazione di contributi e servizi – 3 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale e le figure istituzionali

La funzione dell'assistente sociale e le sue competenze. I rapporti con l'ULSS e l'Ambito Sociale Territoriale. Le collaborazioni con gli enti del Terzo Settore. Casistica di competenza – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 3 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

L'importanza di progettare e non improvvisare un sistema di welfare integrato. I servizi sociali e la rete territoriale dei servizi: il ruolo dell'Ente al suo interno – 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore e le risorse dell'Ente

Prendersi cura dei minori: le attenzioni del Comune verso le fragilità familiari ed educative. Risorse dei Comuni, competenze degli uffici, il ruolo del volontario – 2 ore (modalità in presenza)

- Le azioni di supporto per la persona anziana

L'anziano nel territorio dell'Ente. Il volontario come supporto nella continuità di fruizione dei servizi e le azioni. Progetti locali per il loro benessere – 2 ore (modalità in presenza)

- La Federazione dei Comuni del Camposampierese e il sistema "Unione dei Comuni"

Normativa e funzionamento della Federazione dei Comuni del Camposampierese – 2 ore (modalità in presenza)

- Le attività sociali delegate

Funzionamento e normativa delle attività sociali delegate dai Comuni appartenenti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese all'Ulss – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione degli enti: piattaforme specifiche per inserimento istanze e rendicontazioni. Regolamenti interni e procedure specifiche nell'erogazione delle prestazioni. Halley, piattaforma Inps, welfaregov, X.desk – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale (e le funzioni delegate) e le figure istituzionali

La funzione dell'assistente sociale e le sue competenze. I rapporti con l'Ulss e l'Ambito Territoriale. Le collaborazioni con gli enti del terzo settore e l'erogazione del secondo welfare. Casistica di competenza – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 4 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

L'importanza di progettare e non improvvisare un sistema di welfare integrato. I servizi sociali e la rete territoriale di servizi: presentazione della rete dell'ente nel territorio. I nuovi ATS e delega Ulss- 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore e le risorse dell'Ente

Prendersi cura dei minori: le attenzioni del Comune verso le fragilità familiari ed educative. Risorse dei Comuni, competenze degli uffici, il ruolo del volontario. Gli Ats e i progetti dedicati a famiglie e minori 2 ore (modalità in presenza)

- Le azioni di supporto per la persona anziana

L'anziano nel territorio dell'Ente. Il volontario come supporto per la fruizione dei servizi, supporto iniziative dedicate e le azioni. Progetti locali per il loro benessere – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

COMUNE DI CASALSERUGO

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'Ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione dell'Ente, piattaforme per l'inserimento di richieste di bonus e di servizi richiesti dai cittadini. I Regolamenti comunali per l'erogazione di contributi e servizi – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale e le funzioni delegate

La funzione dell'assistente sociale e le sue competenze. I rapporti con l'ULSS e l'Ambito Territoriale Sociale – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 2 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

L'importanza di progettare e non improvvisare un sistema di welfare integrato. La rete territoriale dei servizi: il ruolo dell'Ente al suo interno. Riconoscimento giuridico degli ATS (Ambiti Territoriali Sociali), la loro costituzione e organizzazione – 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore e le risorse dell'Ente

Prendersi cura dei minori: le attenzioni del Comune verso le fragilità familiari ed educative. Risorse dei Comuni, le competenze degli uffici, il ruolo del volontario – 4 ore

- Le azioni di supporto per la persona anziana

L'anziano nel territorio dell'ente. Il volontario come supporto nella continuità di fruizione dei servizi e le azioni. Progetti locali per il loro benessere – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

COMUNE DI CINTO EUGANEO

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'Ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione dell'Ente, piattaforme per l'inserimento di richieste di bonus e di servizi richiesti dai cittadini. I Regolamenti comunali per l'erogazione di contributi e servizi – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale e le figure istituzionali

La funzione dell'assistente sociale e le sue competenze. I rapporti con l'ULSS e l'Ambito Sociale Territoriale. Le collaborazioni con gli enti del Terzo Settore. Casistica di competenza – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 4 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

L'importanza di progettare e non improvvisare un sistema di welfare integrato. I servizi sociali e la rete territoriale dei servizi: il ruolo dell'Ente al suo interno – 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore e le risorse dell'Ente

Prendersi cura dei minori: le attenzioni del Comune verso le fragilità familiari ed educative. Risorse dei Comuni, competenze degli uffici, il ruolo del volontario – 2 ore (modalità in presenza)

- Le azioni di supporto per la persona anziana

L'anziano nel territorio dell'Ente. Il volontario come supporto nella continuità di fruizione dei servizi e le azioni. Progetti locali per il loro benessere – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'Ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione dell'Ente, piattaforme per l'inserimento di richieste di bonus e di servizi richiesti dai cittadini. I Regolamenti comunali per l'erogazione di contributi e servizi – 4 ore (modalità in presenza)

- Le competenze dei servizi sociali negli enti locali

Il ruolo dell'assistente sociale, le funzioni del servizio sociale, l'Ambito Territoriale Sociale – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 4 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

Il welfare integrato – 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore

Competenze in ambito minorile, ruoli vincoli, risorse progetti PIPPI bando insieme – 2 ore (modalità in presenza)

- Le azioni di supporto all'anziano

Servizi volontariato e reti locali, risposte ai bisogni – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

COMUNE DI TORREGLIA

- Presentazione dell'Ente

Presentazione dell'organigramma operativo e delle modalità organizzative presenti in struttura. Descrizione fisica della sede, degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'Ente e regolamenti locali

L'uso dei programmi di gestione dell'Ente, piattaforme per l'inserimento di richieste di bonus e di servizi richiesti dai cittadini. I Regolamenti comunali per l'erogazione di contributi e servizi – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale e le funzioni delegate

La funzione dell'assistente sociale e le sue competenze. I rapporti con l'ULSS e l'Ambito Territoriale Sociale – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 2 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

L'importanza di progettare e non improvvisare un sistema di welfare integrato. La rete territoriale dei servizi: il ruolo dell'Ente al suo interno. Riconoscimento giuridico degli ATS (Ambiti Territoriali Sociali), la loro costituzione e organizzazione – 2 ore (modalità in presenza)

- La centralità del minore e le risorse dell'Ente

Prendersi cura dei minori: le attenzioni del Comune verso le fragilità familiari ed educative. Risorse dei Comuni, le competenze degli uffici, il ruolo del volontario – 4 ore (modalità in presenza)

- Le azioni di supporto per la persona anziana

L'anziano nel territorio dell'Ente. Il volontario come supporto nella continuità di fruizione dei servizi e le azioni. Progetti locali per il loro benessere – 2 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

FONDAZIONE NERVO PASINI – CUCINE ECONOMICHE POPOLARI

- Presentazione dell'ente e della struttura

Descrizione della tipologia di ente, della missione, della visione, della storia e dei valori dell'ente, dei servizi offerti e dell'utenza accolta, anche in riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'ente, regolamenti e procedure

Descrizione delle modalità organizzative e gestionali dell'ente, con focus su regolamenti interni, protocolli operativi e procedure per garantire efficienza, sicurezza e trasparenza nel servizio – 4 ore (modalità in presenza)

- Funzionamento del gestionale Ospoweb

Presentazione del gestionale Ospoweb. Le attività formative includono: introduzione all'interfaccia utente di Ospoweb; accesso e gestione dei profili utenti; inserimento, modifica e consultazione dei dati anagrafici; gestione delle prenotazioni e delle prestazioni – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale (e le funzioni delegate) e le figure istituzionali

Approfondimento sul ruolo dell'assistente sociale all'interno della struttura, le sue competenze, le responsabilità e le interazioni con altre figure istituzionali coinvolte nel sistema di aiuto – 2 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Analisi dell'approccio relazionale e comunicativo adottato nei confronti delle persone che usufruiscono del servizio, con particolare attenzione all'accoglienza, all'ascolto e al rispetto della dignità dell'utente – 4 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

Esame delle reti di collaborazione della Fondazione Nervo Pasini. Focus sull'importanza della rete per costruire un sistema di supporto integrato, che risponda in modo più efficace e coordinato ai bisogni della comunità – 4 ore (modalità in presenza)

- Politiche per il Sociale

Cenni normativa - I bandi comunali, regionali e statali per contributi economici e agevolazioni: tipologie e utenza - Gli strumenti e le piattaforme di richiesta (es. Inps, Welfare gov). Approfondimento su ISEE (tipologie e contenuto). I cittadini non comunitari e i permessi validi per le richieste di agevolazioni (i contrasti tra legge europea e legge italiana). I progetti per la genitorialità positiva – 4 ore (modalità in presenza)

OPERA DELLA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO (OPSA)

- Presentazione dell'ente e della struttura

Descrizione della tipologia di ente, della missione, della visione, della storia e dei valori dell'ente, dei servizi offerti e dell'utenza accolta, anche in riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza – 4 ore (modalità in presenza)

- Programmi di gestione dell'ente, regolamenti e procedure

Descrizione delle modalità organizzative e gestionali dell'ente, con focus su regolamenti interni, protocolli operativi e procedure per garantire efficienza, sicurezza e trasparenza nel servizio – 4 ore (modalità in presenza)

- Il ruolo dell'assistente sociale (e le funzioni delegate) e le figure istituzionali

Approfondimento sul ruolo dell'assistente sociale all'interno della struttura, le sue competenze, le responsabilità e le interazioni con altre figure istituzionali coinvolte nel sistema di aiuto – 4 ore (modalità in presenza)

- L'approccio all'utenza

Gestione delle diverse richieste, modalità di ascolto e informazione, le direttive comunali sulla gestione dei servizi. L'esigenza di tutela della privacy dell'utenza – 2 ore (modalità in presenza)

- Il lavoro in rete come strumento e modalità di realizzazione di un sistema integrato di servizi

Esame delle reti di collaborazione della Fondazione Nervo Pasini. Focus sull'importanza della rete per costruire un sistema di supporto integrato, che risponda in modo più efficace e coordinato ai bisogni della comunità – 2 ore (modalità in presenza)

- La fatica dello stare accanto – 3 ore (modalità in presenza)

- La demenza e il disturbo del comportamento -3 ore (*modalità in presenza*)
- La progettazione personalizzata – 4 ore (*modalità in presenza*)

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Palazzo De Claricini, Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28, 35123 Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9, Padova

Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari, via N. Tommaseo n. 12 - 35131 Padova

Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari, via N. Tommaseo n. 47 - 35131 Padova

Municipio del Comune di Borgoricco, Viale Europa, 10, 35010 Borgoricco (PD)

Municipio del Comune di Camposampiero, Piazza Castello, 35, 35012 Camposampiero (PD)

Municipio del Comune di Casalsierugo, Piazza Aldo Moro, 1, 35020 Casalsierugo (PD)

Municipio del Comune di Cinto Euganeo, Via Roma, 20, 35030 Fontanafredda (PD)

Municipio del Comune di Grumolo delle Abbadesse, Piazza Norma Cossetto, 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)

Municipio del Comune di Torreglia, Largo Guglielmo Marconi, 1, 35038 Torreglia (PD)

OPSA Opera della Provvidenza, Via della Provvidenza, 68, 35030 Sarmeola di Rubano (PD)

OPSA Casa Madre Teresa di Calcutta, Via G. Mazzini, 93, 35030 Sarmeola di Rubano (PD)

Uffici del Comune di Casalsierugo, Via Umberto I, 90, 35020 Casalsierugo (PD)

Sede della Croce Rossa di Montegrotto - Via Campagna Bassa 35 - Montegrotto Terme (PD)

Modalità di erogazione della formazione specifica 70% + 30%: 50 ore entro il 90° giorno, 21 ore entro il terz'ultimo mese di servizio

Durata formazione specifica: 71 ore, di cui 11 in FAD e 60 in presenza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCU: TESSERE LEGAMI, COSTRUIRE COMUNITA'

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda - 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3 mesi

N° ore collettive: 20 ore

N° ore individuali: 5 ore

Tot ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 21, di cui 17 collettive e 4 individuali

- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale

Si prevede che una parte delle attività, non superiori a 10 ore, possa essere svolta in modalità online sincrona.

Ore collettive: Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 20 ore di attività collettive di cui 17 obbligatorie e 3 facoltative. Le 17 ore di lavoro collettivo obbligatorie saranno articolate in un incontro di avvio del progetto di 2 ore e cinque incontri da 3 ore, da svolgersi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio. Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali: Le ore individuali sono divise in 4 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa, per un totale di 5 ore. Le ore individuali obbligatorie, previste per ogni partecipante, verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno e saranno focalizzate su azioni di autovalutazione all'inizio e al termine del progetto e di riflessione e rielaborazione dei contenuti affrontati in un'ottica individuale al termine del progetto. L'attività facoltativa individuale consisterà in una consulenza individuale della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue.

Incontri individuali di autovalutazione e riflessione sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile

Al fine di poter verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati nel primo e nell'ultimo mese di tutoraggio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari self-report validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per poter effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori e dureranno 2 ore ognuno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per poter fornire delle relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante.

Incontri laboratoriali di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro

Durante il percorso di orientamento verranno attivati un incontro collettivo obbligatorio di avvio del progetto di 2 ore e 5 incontri collettivi obbligatori della durata di 3 ore ciascuno. Questi laboratori verranno svolti dal tutor con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio e saranno realizzati in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti.

Il primo incontro ha l'obiettivo di guidare i/le partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. Nel secondo incontro i/le partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare le sfide e barriere del mondo del lavoro attuale a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il terzo incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizi civili, come lavoratore e lavoratrice del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Negli ultimi incontri sono previste attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Inoltre, nel corso di questi incontri particolare attenzione verrà posta anche al curriculum vitae, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc.

Attività Opzionali

- *Incontro laboratoriale di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volto a facilitare l'accesso al mercato del lavoro*

Durante il percorso di orientamento verrà attivato un incontro laboratoriale di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro.

- *Incontro di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzato all'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.*

I/Le partecipanti al progetto possono richiedere una consulenza individuale facoltativa della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al/alla partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.